

Sabrina Sansonetti, presidente di InnovaPuglia



IL BILANCIO Vendola e Sansonetti soddisfatti

«InnovaPuglia un vero gioiello»

«L'innovazione tecnologica è uno strumento per lottare contro le disuguaglianze sociali e quell'opacità della politica che rende l'esercizio della democrazia molto faticoso: ci proviamo ed InnovaPuglia è un gioiello di cui la Puglia può vantarsi». Lo ha detto il presidente della giunta regionale pugliese, Nichi Vendola, presentando ieri a Bari il volume che racconta i primi due anni di attività di InnovaPuglia, la società in-house della Regione nata dalla fusione tra Tecnopolis e Finpuglia. «Prendere due aziende in rosso, assediata dalle polemiche, due enti interessanti soltanto come possibili snodi dei sistemi clientelari e trasformarli in un'unica azienda che oggi è in attivo è motivo di vanto per que-

sta Amministrazione. Noi abbiamo messo in piedi un'unica società in-house per accompagnare la Regione nei processi di innovazione ed oggi InnovaPuglia è un giocattolo bello». «InnovaPuglia ricopre», ha aggiunto Sabrina Sansonetti (nella foto), presidente della società, «un ruolo decisivo, accanto alla Regione, nella programmazione strategica dell'innovazione Ict e nella definizione dei finanziamenti in ricerca e sviluppo per il sistema produttivo».

«La società ha fornito», ha spiegato il direttore generale Francesco Saponaro, «un patrimonio prezioso su cui bisognerà continuare ad investire, con alcuni servizi informatici e telematici che rappresentano il volto moderno e innova-

tivo di una amministrazione che riesce ad abbattere i tempi ed a facilitare la fruizione sociale dei servizi pubblici». InnovaPuglia ha gestito oltre 50 progetti usufruendo delle sue professionalità (203 risorse qualificate, 135 laureati) ed ha monitorato l'evoluzione tecnologica e scientifica del settore Ict supportando la Regione nel suo ruolo istituzionale. La società ha tra l'altro realizzato i portali viaggiareinpuglia e sistema.puglia. Nei primi due anni di attività sono stati affidati alla società circa 60 milioni di euro dei programmi comunitari 2007-2013 per progetti Ict innovativi che hanno avuto e avranno nell'immediato futuro una ricaduta sul mercato di circa il 67 per cento delle risorse.